

MULTISERVIZI, COSA DICONO I LAVORATORI?

Entro qualche settimana il CdA della società MULTISERVIZI FROSINONE SPA dovrà votare il bilancio 2008. Il piano industriale, che data ottobre 2004, fornisce un quadro economico insufficiente alla copertura dei costi della società. I tre enti contraenti avevano stabilito che, a fronte di 19 servizi dati alla Società il costo complessivo sarebbe dovuto essere di €4.630.000,00 ca. Tale costi sarebbero stati a carico degli enti solo da giugno 2009, quando sarebbero terminati gli sgravi contributivi e gli aiuti economici regionali e nazionali.

Oggi, conti alla mano, il costo REALE di gestione previsto per l'anno 2008, è di €5.750.000,00:

c'è un milione di euro di differenza da coprire necessariamente, per salvare l'azienda e continuare a far guadagnare ai lavoratori almeno tra le 750 e le 850 euro mensili!

- L'AD De Dominicis deve oggi però dare un contributo di riduzione delle spese di gestione e del personale dirigenziale chiaro e netto: non può rispondere che solo i soci potrebbero metter mano a questa riduzione.
- Gli enti che forniscono servizi devono riproporzionare i contratti di servizio annui così come di seguito elencato (valutazioni della situazione patrimoniale a cura dell'Azienda):

Comune di Frosinone	Da 3.200.000,00	A 4.000.000
Comune di Alatri	Da 830.000,00	A 1.000.000
Provincia di Frosinone	Da 600.000,00	A 750.000,00
	Da 4.630.000,00	A 5.750.000,00

- Ai lavoratori devono essere garantiti: contratti regolari, il livello contrattuale corrispondente alle mansioni svolte; le indennità previste; l'adeguata sicurezza,

E' interesse quindi di tutti trovare insieme una comune via d'uscita.

- I lavoratori vogliono essere impiegati nelle giuste qualifiche con CCNL Federculture. Non vogliono alcuna riduzione del personale, né abbassamento di ore;

- gli enti, se si contano i 10 anni di LSU e gli ultimi tre anni di società, hanno praticamente fornito servizi alla cittadinanza A COSTO ZERO. Hanno utilizzato piena flessibilità e mobilità, hanno coperto servizi in orari impensabili e, spesso, hanno ricevuto attività fuori dai contratti stessi.

- la cittadinanza ha avuto attività e servizi senza alcun onere aggiuntivo in termini di pagamento e tasse per oltre un decennio e vuole continuare ad averlo.

ASSEMBLEA

GIOVEDÌ 29 GENNAIO, h. 14:00

Bar Marini, via Tommaso Landolfi,



LA VOSTRA CRISI NON LA PAGHEREMO NOI